

così va il mondo

“Le tette ossessionavano i maschi. Ora sono l’assillo delle donne”

Per Sabrina Salerno, la Disney fa bene a volere attrici tutte naturali: “Vedo piatte di grande appeal”. E se lo dice lei...



Sabrina Salerno

«So già perché mi cercate...».

Sabrina Salerno è abituata. Se l'argomento sono le tette, è lei che i giornalisti chiamano. Così, dopo aver letto che la Disney, per il nuovo *Pirati dei Caraibi*, cercava attrici con il seno naturale, si aspettava la telefonata.

Ma lei è contraria al seno rifatto?

«No, però sono contraria alle ossessioni».

E la chirurgia estetica è un'ossessione?

«Può diventarlo. Anzi, per molte lo è già. Ci sono ragazzine che per i 18 anni chiedono tette nuove invece della patente. Si è passato il segno. Ci sono donne piatte e molto affascinanti».

Be', lei però, con la mitica spillina che cedette in diretta, negli anni Ottanta ossessionò tutta la Spagna...

«Io ci ho marciato un po', d'accordo. In quegli

anni ero giovanissima, e per afferarmi ho approfittato di un'immagine forte e aggressiva. E comunque non stiamo parlando dello stesso tipo di ossessione».

Cioè?

«Dopo un decennio cupo, le mie forme abbondanti erano liberatorie».

Ci vuole dire che il suo seno generoso e naturale era un manifesto politico?

«Ma no. Però la Spagna riassaporava la libertà dopo il franchismo, e quell'entusiasmo forse si può spiegare anche così. Ora le mille operazioni estetiche a cui alcune donne si sottopongono tradiscono un senso di inadeguatezza».

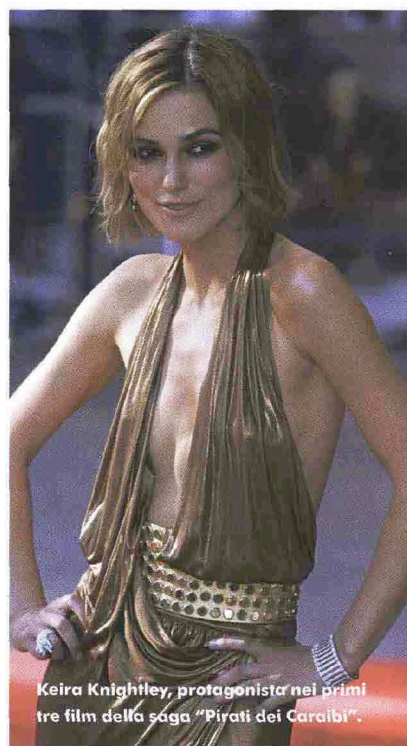
Perché lei si è eclissata?

«Ho barattato successo e immagine aggressiva con una giovinezza serena e divertente. A un certo punto sono scesa dal carrozzone e ho cercato di recuperare il tempo perduto. Ora sono sposata, ho un figlio e sono serena. E poi tra poche settimane uscirà un video dove canto *Call Me* con Samantha Fox, l'altra maggiorata degli anni Ottanta».

Cosa direbbe a una ragazza che vuole sottoporsi al bisturi?

«Le regalerei *Tutta da rifare* (Fazi), un romanzo di Giorgia Wurth».

A.G.



Keira Knightley, protagonista nei primi tre film della saga "Pirati dei Caraibi".

Getty - D.R. - Reuters/Contrasto - Webphoto

www.ecostampa.it

036286